

**COMUNE DI TREPUIZZI****CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 DICEMBRE 2023**

## PUNTO 4 O.D.G.

GESTIONE IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE – PROPOSTA DI RINEGOZIAZIONE CONTRATTUALE AI SENSI DEL D.LGS. 115/2008 NELL'AMBITO DELLA CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO LUCE E DEI SERVIZI CONNESSI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI – DETERMINAZIONI.

PRESIDENTE – Passo la parola al Sindaco.

SINDACO - Grazie Presidente. Solo una brevissima presentazione della proposta, So che l'avete abbastanza discussa all'interno della Commissione. Ciò che mi preme sottolineare sono le ragioni della scelta che ha portato la maggioranza ad accogliere la proposta di rinegoziazione della pubblica illuminazione a trattativa diretta, è una facoltà prevista dalla legge. La serietà della società che ha dimostrato in questi anni, l'affidabilità finanziaria, la capacità indiscutibile di una società molto presente sul territorio di raggiungere gli obiettivi prefissati, sono stati per noi motivo di garanzia per continuare nel rapporto contrattuale. Soprattutto, comunque, ci danno ragione i numeri. Abbiamo rinegoziato il costo del canone, la previsione dell'efficientamento ulteriore, perché le lampade a LED necessitano di una puntuale programmazione e manutenzione per ottenere sempre gli stessi effetti, la possibilità di potenziare alcune aree del paese e l'investimento che fa in termini promozionali sul sistema delle luminarie da parte della società ci hanno dato motivo di ritenere opportuna la loro proposta e di poterla riformulare. Tengo a precisare che al mio insediamento il costo della manutenzione della pubblica era di 600 mila euro l'anno, oggi arriviamo a una cifra che è di 350 mila euro, la possibilità di avere nel costo nel corso degli anni già proceduto al momento dell'insediamento dell'amministrazione ad aver raggiunto un obiettivo così importante è un risultato di tutto rispetto per la nostra amministrazione, perché uno degli obiettivi che ci eravamo prefissi era la riduzione del canone della pubblica che con il vecchio sistema di illuminazione chiaramente non dava le opportune garanzie. Come pure tengo a precisare che il notevole investimento che Enel fa, favorisce anche un processo di efficientamento da parte nostra perché Enel ha investito nella nostra comunità, sulle reti, sull'ammodernamento delle reti, sul potenziamento degli armadietti e su tutta una serie di investimenti che consentono anche a noi, pensate alla Marina di Casalabate e ad alcuni problemi che abbiamo avuto nel corso dell'estate, anche là di continuare e di procedere con la riqualificazione e l'efficientamento energetico del sistema della pubblica. Questo non solo comporta risparmi, ma in termini di sicurezza, in termini di potenziamento della rete d'illuminazione, anche nelle zone più periferiche, consente di dare una risposta puntuale alle richieste dei nostri concittadini. Per queste ragioni chiedo il voto favorevole all'Aula.

PRESIDENTE – Grazie sindaco. Ci sono interventi? Prego consigliera Renna.

CONSIGLIERE RENNA - Oggi si propone al Consiglio Comunale l'approvazione, di fatto, di una proroga della convenzione Consip Servizio luce tre, riguardante la gestione della pubblica illuminazione. Il comune di Trepuzzi, infatti, ha aderito alla convenzione Consip Servizio luce tre, in particolare al contratto cosiddetto esteso di durata di 9 anni con scadenza fra tre anni, nel 2026. Precisiamo subito, dunque, che siamo di fronte ad un atto non necessario e dal quale ci

risulta la proroga che non sia prevista dal capitolato tecnico del contratto per la convenzione Consip Servizio luce tre. Tant'è che anche eventuali atti aggiuntivi per possibili variazioni nel corso della durata del contratto, si legge a pagina 90 del capitolato, non comportano variazioni della scadenza del contratto attuativo, che rimane fissata al termine di 9 anni dalla data di presa in consegna. Pertanto, tutte le variazioni attivate, anche in tempi diversi, avranno un'unica scadenza, coincidente con la data di scadenza del contratto attuativo. In riferimento al decreto legislativo numero 115 del 2008, a nostro parere, è totalmente inappropriato, infatti, fa riferimento esclusivamente a possibili rinnovi dei contratti energia, come ad esempio l'energia termica e non di pubblica illuminazione. L'allegato due, da voi stessi richiamato al punto quattro, riporta i requisiti del contratto energia e alla lettera a) chiarisce che il suddetto contratto, per essere tale, deve prevedere, tra le altre, la presenza di un attestato di certificazione energetica dell'edificio e via dicendo. Si sta parlando quindi di immobili e non di pubblica illuminazione. Il decreto, quindi, da quanto ci risulta, è applicabile alle convenzioni Consip, Mies Multiservizi integrato energia sanità, riferibili appunto alla sola sanità, e alle convenzioni Consip, Sie, Servizio integrato energia, riferibile agli immobili della pubblica amministrazione. Non è applicabile alla convenzione Consip Servizio luce tre, oggetto della proposta di delibera. Non risultando, a nostro avviso, applicabile al riferimento normativo, consigliamo di non procedere oggi all'eventuale approvazione della proroga e di fare un approfondimento direttamente con Consip. Grazie Presidente.

PRESIDENTE – Grazie consigliera Renna. Ci sono interventi? Passiamo alla votazione.

VOTAZIONE  
Favorevoli – 12  
Contrari - 4

PRESIDENTE – Il Consiglio approva. Immediata eseguibilità.

VOTAZIONE  
Favorevoli – 12  
Contrari - 4

PRESIDENTE – Il Consiglio approva.